



COMUNE DI PARMA

**Assessorato alle Politiche
per l'Infanzia e per la Scuola
Azienda U.S.L. di Parma**

Norme Sanitarie Scuole d'Infanzia

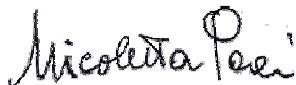
**ANNO SCOLASTICO
2016 – 2017**

Presentazione

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione degli operatori delle strutture per l'infanzia e delle famiglie che utilizzano i nostri servizi uno strumento che faciliti la diffusione delle informazioni necessarie alla tutela della salute dei bambini inseriti nelle comunità infantili.

Con l'occasione si desidera ringraziare la Pediatria di Comunità dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma che, da sempre, collabora alla realizzazione e all'aggiornamento del presente opuscolo.

L'Assessore alle Politiche
per l'Infanzia e per la Scuola
D.ssa Nicoletta Lia Rosa Paci

A handwritten signature in black ink, reading "Nicoletta Paci". The signature is written in a cursive, flowing style.



VACCINAZIONI

I genitori, al momento dell'iscrizione alla Scuola d'Infanzia, dovranno autocertificare le vaccinazioni dei propri figli utilizzando il modulo specifico presente nelle strutture.

(Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 219 del 24 dicembre 2008).

Il calendario vaccinale della Regione Emilia Romagna (in vigore dal 1.01.2006) prevede:

1 ° Vaccinazione Antipolio, Antidifterite, Antitetano, Antiepatite B, Antipertosse, Antihaemophilus influenzae tipo B, Antipneumococco.

(a 2 mesi)

2° Vaccinazione Antipolio, Antidifterite, Antitetano, Antiepatite B, Antipertosse, Antihaemophilus influenzae tipo B, Antipneumococco.

(2 mesi dopo la prima)

3° Vaccinazione Antipolio, Antidifterite, Antitetano, Antiepatite, Antipertosse, Antihaemophilus Influentiae tipo B, Antipneumococco.

(6 mesi dopo la seconda)

Vaccinazione Antimorbillo-Parotite-Rosolia,

*Antimeningococco A,C,W135, Y
(12—15 mesi)*



L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

Gli operatori delle Scuole d'Infanzia debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. vomito, mal d'orecchio, ecc..) o i seguenti sintomi:

-Febbre: se supera i 37,5° a misurazione esterna

-Diarrea: dopo tre scariche liquide

-Sospetta congiuntivite con secrezione

-Ossiuriasi (vermi nelle feci)

-Esantema improvviso non motivato

da patologie già note

-Pediculosi:

-tigna

-Scabbia



INel caso di lesione dermatologica sospetta (Tigna, Scabbia) la riammissione verrà effettuata dalla Pediatria di Comunità e l'operatore dovrà avvisare anche il Pediatra o l'Assistente Sanitaria della Pediatria di Comunità della sede di appartenenza.

In caso di allontanamento per Pediculosi, al rientro a scuola non è più necessario presentare il certificato di avvenuto trattamento.

-



SEDI della PEDIATRIA DI COMUNITA'

Per i quartieri Lubiana—S.Lazzaro, Cittadella, Parma
Centro:

Via Leonardo da Vinci n.36/a

Tel. 0521/396041—0521/396042—0521/396043

Per i quartieri Montanara—Vigatto, Oltretorrente-
Molinetto, Pablo-Golese— San Pancrazio, S.Leonardo—
C.S.Martino:

Via Vasari n.13/a

Tel. 0521/396432-0521/396423-0521/396430

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Gli operatori di norma, **non somministrano medicinali ai bambini** salvo eccezioni, dietro presentazione delle seguenti certificazioni:

- 1) Richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da responsabilità derivanti da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione del farmaco. *
- 2) Certificato del Pediatra di Famiglia **in carta libera** con specificazione delle dosi, degli orari di somministrazione e dichiarazione di assoluta necessità.
- 3) Certificazione del Pediatra di Comunità della sede di riferimento della scuola (Lubiana o Vasari). *(La certificazione sarà rilasciata dal servizio di pediatria di comunità di appartenenza previo appuntamento telefonico).

* "Protocollo d'intesa provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici ed educativi" (delibera provinciale n. 328/2013 del 11/07/2013 consultabile sul sito del Comune di Parma www.comune.parma.it e a disposizione presso la scuola di appartenenza.





LE MALATTIE INFETTIVE

PIU' COMUNI

Secondo le disposizioni in materia di periodi contumaciali per esigenze profilattiche, (circolare n.4 del 13.03.1998 del Ministero della Sanità, circolare n. 21 giugno 1998 Regione Emilia Romagna) il bambino affetto da malattie infettive dovrà essere allontanato dalla Scuola d'Infanzia .

Morbillo

La riammissione sarà effettuata non prima di cinque giorni dalla comparsa dell'esantema (macchie rosse sul corpo).

Varicella

La riammissione sarà effettuata non prima di cinque giorni dalla comparsa delle vescicole e comunque fino al loro essiccamento.

Rosolia

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo sette giorni dalla comparsa dell'esantema.

Parotite

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidiche.

V Malattia (Eritema Infettivo)

La Riammissione sarà possibile, a giudizio del pediatra, anche in presenza di esantema.

Scarlattina

La riammissione sarà effettuata non prima di due giorni dall'inizio di "idoneo" trattamento antibiotico.

Pertosse

La riammissione sarà effettuata dopo cinque giorni dall'inizio della adeguata terapia antibiotica; se la terapia non è stata effettuata la riammissione sarà possibile dopo tre settimane dalla comparsa del periodo di tosse accessuale.

Epatite virale

La riammissione sarà effettuata dalla Pediatria di Comunità di competenza a guarigione avvenuta.

Salmonellosi

La riammissione sarà effettuata dalla Pediatria di Comunità di competenza a guarigione avvenuta previa effettuazione di due coproculture **(documentate)*** eseguite a distanza di almeno 24 ore una dall'altra, e a non meno di 48 ore dalla sospensione del trattamento antibiotico.

**Se negative: riammissione senza altre misure di profilassi*
Se almeno 1 positiva: riammissione con monitoraggio della Comunità e del caso indice

Scabbia

La riammissione sarà effettuata dalla Sede Pediatrica di competenza, dopo il completamento della terapia, previo certificato dello specialista dermatologo.

Tigna

La riammissione sarà effettuata dalla Pediatria di Comunità di competenza. In caso di Tigna Corporis o Pedis, i bambini non possono frequentare palestre e piscine, per tutta la durata del trattamento.

Pediculosi

La riammissione sarà effettuata dopo l'idoneo trattamento.

Dopo il trattamento è opportuno ricercare e sfilare tutte le lendini rimaste ad una ad una, oppure asportarle tagliando i singoli capelli colpiti.

Per la riammissione scolastica, pur non essendo indispensabile, è consigliabile l'eliminazione delle lendini (uova).

Circ.21 Regione Emilia Romagna e materiale informativo distribuito nei Servizi.

Non è consigliato l'uso di prodotti a scopo preventivo.

L'unico modo per prevenire l'infestazione da pidocchi è quella di controllare il capo del proprio bambino 1-2 volte la settimana.





MODALITA' PER LA RIAMMISSIONE

Il certificato di riammissione dovrà invece essere rilasciato dalla Pediatria di Comunità di competenza **nei seguenti casi:**

Difterite, Tetano, Poliomielite, Epatite Virale, Salmonellosi, Parassitosi cutanea e degli annessi (scabbia, tigna) (vedi indicazioni nelle pagine precedenti).

In tutti gli altri casi di assenza dal Servizio non è richiesta certificazione di riammissione né di avvenuto trattamento così come definito dalla Legge regionale 16 luglio 2015, N. 9, di seguito riportata:

Capo II

Ulteriori disposizioni e norme di semplificazione Art. 36 Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nella Regione Emilia-Romagna la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:

a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;

b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.

DIETE SPECIALI e PASTO PER INDISPOSIZIONE

a) Diete speciali

Per “Dieta speciale” si intende un regime alimentare differente da quello fornito normalmente dalla ristorazione scolastica, diverso dal menu standard, che la famiglia o il tutore o affidatario responsabile, può richiedere in qualsiasi momento dell'anno scolastico. La “Dieta speciale” può essere richiesta:



- **per patologia:** è una misura dietoterapeutica mirata a prevenire o correggere stati patologici individuali, solitamente di tipo cronico, che deve essere specificatamente adottata in presenza di patologie documentate sul piano clinico specificatamente adottata in presenza di patologie documentate sul piano clinico con certificazione medica rilasciata dal pediatra di libera scelta (PLS), medico di base (MMG) o altro medico specialista. Sono definite di TIPO 2 e NECESSITANO di certificazione medica per l'accettazione.

- **per motivi religiosi o etici o culturali:** è una dieta che risponde a specifiche esigenze religiose, etiche e culturali. Sono definite di TIPO 1, e NON NECESSITANO di certificazione medica per l'accettazione.

La predisposizione della dieta speciale avviene **entro 5 giorni lavorativi** dalla presentazione e relativa protocollazione della domanda di dieta.

Per i bambini affetti da patologia accertata (o in via di accer-

tamento), le famiglie devono presentare domanda di dieta attraverso il **Modulo di richiesta/modifica/annullamento dieta speciale** corredato, anche da certificazione del pediatra di libera scelta (PLS) o medico di base (MMS) o medico specialista che deve essere presentata **o allegando al modulo certificato medico in originale**, oppure compilando **direttamente** la sezione specifica del modulo **a cura del pediatra di libera scelta/medico di base/specialista**. In entrambi i casi, **certificato allegato o compilato direttamente nel modulo** devono contenere la specifica OBBLIGATORIA degli alimenti che non possono essere somministrati e/o che devono essere assunti.

Per allergie ed intolleranze, per bambini con più di 3 anni di età, è obbligatorio che al certificato medico siano allegati copie degli esami eseguiti con metodiche accreditate (per maggiori indicazioni si riporta al modulo stesso).

Nel caso in cui non sia terminato il percorso diagnostico il pediatra di libera scelta dovrà predisporre una certificazione provvisoria, valida per il tempo necessario formalmente dichiarato dalla struttura specialistica, entro il quale il soggetto interessato avrà completato gli accertamenti.

Per patologie croniche (favismo, celiachia, diabete, nefropatia e altre condizioni cliniche organiche), a prescindere dall'età del bambino, il Pediatra di libera scelta potrà richiedere l'applicazione di una dieta speciale anche in caso di diagnosi non confermata da indagini quando la sintomatologia clinica e il sospetto diagnostico lo giustifichino.

E' possibile prescrivere i menu dietetici già predisposti* dalle ditte di ristorazione, e riportati sul **Modulo di richiesta/modifica/annullamento dieta speciale**, indicandone il numero di riferimento ed evidenziandolo nella parte sottostante in cui è elencato (*I menu dietetici predisposti per

motivi patologici sono privi degli alimenti indicati sia come ingredienti che tracce d'essi.)

IMPORTANTE: Il Comune di Parma declina qualsiasi responsabilità in caso di scelta di Menu dietetico standard disponibile non idoneo alle esigenze dell'utente.

Per l'accettazione della pratica è necessario apporre la firma di entrambi i genitori o del tutore o dell'affidatario responsabile; in alternativa alla firma di entrambi i genitori occorre che il genitore sottoscrittore la pratica dichiarare nell'apposito spazio di aver informato l'altro genitore.

IMPORTANTE:

-Da un anno all'altro, all'interno di uno stesso ciclo di istruzione o educativo (frequenza nido, frequenza scuola dell'infanzia) NON occorre confermare la dieta se le condizioni per le quali è stata richiesta e attivata rimangono le medesime (stessa dieta).

-Al passaggio da un ciclo educativo o di istruzione all'altro la domanda di dieta deve essere rinnovata.

Il "Modulo di richiesta/modifica/annullamento dieta speciale" e le modalità di presentazione delle relative domande sono disponibili sul sito del Comune di Parma www.comune.parma.it cliccando: Scuola-Ristorazione Scolastica-Le Diete.



b) Richiesta di pasto per indisposizione

Nel caso di bambini riammessi a scuola dopo indisposizione temporanea dovuta a:

- episodio gastroenterico acuto (necessità di alimenti semplici e leggeri per aiutare il bambino a superare la possibile inappetenza conseguente alla momentanea indisposizione)
- trauma accidentale o intervento ortodontico (necessità di pasto morbido e/o liquido)

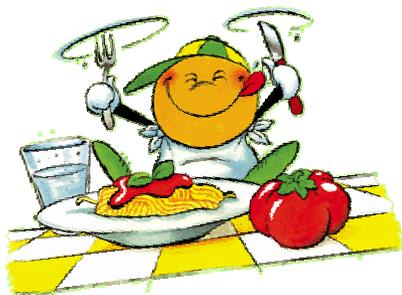
possono essere richieste presso il plesso di appartenenza variazioni del menu **per un massimo di 2 giorni** consecutivi e la richiesta può essere presentata massimo 2 volte al mese in quanto non necessita di prescrizione medica.

Il pasto leggero e/o morbido è costituito da:

- Pasta / riso in bianco con olio extravergine di oliva
- Carne o pesce del giorno ai ferri / prosciutto del giorno / formaggio del giorno
(o su specifica richiesta barrando l'apposita casella Parmigiano Reggiano o ricotta/stracchino in caso di pasto morbido)
- Contorni del giorno
(o su specifica richiesta barrando l'apposita casella patate/carote)
- Frutta del giorno o polpa di frutta in caso di pasto morbido
(o su specifica richiesta barrando l'apposita casella mela/banana)

A seguito della presente richiesta saranno adeguate anche le rispettive colazioni e/o merende, e diete eventualmente attive. **Il pasto leggero e/o morbido su richiesta non è equiparabile ad una terapia medica** e non comporta l'attivazione di dieta speciale.

IMPORTANTE: Nel caso in cui vi sia la necessità di un pasto differenziato **per un periodo superiore ai 2 giorni**, deve essere attivata una dieta speciale tramite compilazione del **Modulo di domanda dieta speciale per patologia e/o motivi religiosi o etici** a cui viene allegato certificato medico in originale; le modalità di richiesta ed il modulo sono reperibili su www.comune.parma.it cliccando: Scuola-Ristorazione Scolastica-Le Diete.



INDICE

Presentazione	pag. 3
Vaccinazioni	pag. 5
L'allontanamento del bambino ammalato	pag. 6
Sedi Pediatriche	pag. 7
Somministrazione dei farmaci	pag. 8
Le malattie infettive più comuni	pag.9
Modalità per la riammissione	pag.13
Diete speciali	pag.14



Publicazione a cura del
Coordinamento Scuole d'Infanzia
Comune di Parma

Revisione del mese di luglio 2016